

Da **M.dP.** mio prezioso amico e lucido osservatore della scena politica isolana e nazionale ricevo e pubblico- Esorto il "nostro" sindaco che so che ci segue con attenzione, a leggere le sue lucide osservazioni, che faccio totalmente mie (come dovrebbero fare tutte le persone dotate di mente autonoma e pensante) per trarne le necessarie ed opportune considerazioni politiche e comportarsi, possibilmente con il consenso dell'intero consiglio comunale, le necessarie determinazioni pratiche. **Francesco "Velina" Vittiello**

Caro Francesco,

colgo l'occasione offerta dalla tua puntuale e precisa Velina relativa all'intervento di Tommy Gallo per dire, se non ti dispiace, la mia sull'argomento.

Mi spiace veramente che l'ex assessore Gallo abbia abbandonato così precocemente il suo impegno politico **diretto**, perchè ritengo che ci sarebbe stato ancora bisogno di persone lucide come lui!

Il suo ragionamento, infatti, **sviluppato nella tua velina**, mostra, come del resto i precedenti che ho letto, un alto senso civico e una lucidità **non comune** nel valutare i destini della nostra collettività.

L'articolo pubblicato dal gruppo l'Espresso (**Discarica La Maddalena**) e stigmatizzato dall'amico Gallo, solleva l'**annosa questione** di **come e perché** il nostro paese sia, sistematicamente, tirato in ballo, in **campagne mediatiche** la cui **eco negativa**, obiettivamente, si ripercuote sulla, già precaria, **stagione estiva** della nostra incerta economia.

Non vorrei però (e lo dico con chiarezza!) che dietro un intervento così puntuale ed attento, possa celarsi la **tentazione** (semplicistica, quanto inutile ai fini pratici) di dare ad una improbabile **congiura giudaico-massonica**, di vecchia memoria, o **al complotto politico-giornalistico-comunista**, di più recente invenzione, **la responsabilità** delle problematiche, mai risolte, nelle **quali da sempre si dibatte la nostra comunità**.

Le **legittime** preoccupazioni di Gallo **sono le mie!** Il problema, non facile però, è **individuare chiaramente l'avversario** (se non il nemico), volontario o preterintenzionale che sia, contro il quale combattere.

Per esprimere a fondo il mio pensiero, ti dico che **io non credo** che ci sia, e che **mai ci sia stato** alcun **complotto** da parte di chicchessia, nei nostri confronti, per attentare **alla nostra economia**, tipo una fantasiosa **Spectre**, di destra o di sinistra, al servizio di lobbyes che hanno nei loro intenti quello di danneggiare la nostra **patetica e balbettante** economia turistica. Le cose, a mio avviso, non stanno così, perchè credo, purtroppo, che siamo noi a **complottare contro noi stessi**. Siamo un popolo malato che ha bisogno di una psicoterapia di gruppo profonda, di un'autocritica che non escluda nessuno. **Ci facciamo male da soli!**

Sta di fatto, però, (questo è **innegabile**, e concordo con Gallo), che la nostra città viene **periodicamente fatta oggetto di attacchi** alla propria immagine (spesso infondati), che ci arreca **danni di natura economica**. A tutto ciò, riflettendo senza condizionamenti ideologici (esagero: convinzioni politiche?) una **spiegazione diversa** esiste, (più difficile da digerire e da combattere, perchè mette in crisi **il nostro stesso modo di essere e di concepire la vita**) e dobbiamo prenderne atto: **l'attenzione su di noi** è stata, storicamente, sempre **molto alta**. (importante base militare nella prima e nella seconda guerra, scuola per militari, ammiragliato, arsenale navale, base americana, sede del G8, con annessi investimenti milionari e un codazzo di corrotti e corruttori). Tutto questo ci ha proiettato, nel bene e nel male, su **scenari molto più grandi noi**. Insomma si è sempre fatto e disfatto **sulla nostra testa, senza essere mai stati noi a decidere il nostro destino**.

Pure da questa situazione abbiamo avuto notevoli **vantaggi**: economia assistita, presenze militari d'ogni tipo, (e relativi stipendi), siamo stati sistematicamente mantenuti dall'alto, ma mai padroni del nostro destino! Se avessimo veramente dei **nemici esterni che ce l'hanno con noi**, sapremmo individuarli e combatterli, se non che non abbiamo nemici, se non noi stessi, **cronicamente incapaci** di esprimere **una strategia politica di sviluppo ampiamente condivisa**.

Io credo che La Maddalena, **da quando è nata**, sia stata **al centro di interessi esterni** molto più grandi dei nostri, legati alla semplice sopravvivenza. **Sulla nostra pelle** si sono consumate guerre (vere e proprie), battaglie politiche (vedi lo scontro politico-istituzionale sulla presenza della base americana), investimenti milionari **ad altissimo impatto corruttivo**, che hanno coinvolto parte del governo ed un codazzo di costruttori e faccendieri d'ogni tipo, avvenimenti di fronte ai quali noi e i nostri rappresentanti, **siamo stati, come sempre, a guardare**. Tutti ciechi, tutti assenti, tutti **impotenti**, ma pronti a ritagliarci il pur minimo **tornaconto personale**. Non possiamo scaricare su altri le nostre incapacità, la nostra **insussistenza** come

cittadinanza organizzata.

Ritornando al punto iniziale, anche questa volta siamo stati **oggetto di discussione, a livello nazionale**, perché si sta sviluppando uno scontro politico e giornalistico intorno ai fatti corruttivi che avrebbero direttamente o indirettamente coinvolto la **Protezione Civile**. Cosa pensi che possa interessare a giornalisti e politici, se gli stracci che si lanciano tra di loro, possano ricadere su di noi, in piena stagione turistica, danneggiando la nostra città?

La cruda verità è che loro se ne fregano altamente di noi.

Combattono **le loro** battaglie **sulla nostra pelle**. Noi, per loro, siamo sempre e solo **un caso giornalistico**, prima a causa del presunto inquinamento nucleare, ora per quello dei materiali tossici negligenzemente (sarà vero?) lasciati dai responsabili, che comunque non hanno dato gran prova di sé. Anche questo scontro **rientra perfettamente nella stessa logica**. Se ci fosse stato un governo di **centro sinistra** e la Protezione Civile, **circondata dalla stessa cricca**, con politici di turno al seguito e soldi sottratti alla collettività, probabilmente non sarebbe stato **L'Espresso** a rovinarci l'estate, ma **Panorama**, o altre fonti mediatiche del **centro destra**, con la **stessa insensibilità** per noi, già dimostrata col repentino dirottamento del G8.

A certi livelli, ripeto, noi contiamo zero, per tutti. E saremo sempre noi a pagare il conto! Gallo ha ricordato quando, in qualità d'amministratore, ha dovuto rintuzzare gli attacchi all'immagine del paese, allorché si sparse la voce di **presunti incidenti**, scoppi, quasi terremoti, a **S.Stefano**. Allora, dovrebbe ricordare che **uno dei politici locali più scatenati** nel dare informazioni allarmanti alla stampa, fu un consigliere comunale che, nelle ultime elezioni, guarda caso, s'è messo in lista **col più accreditato** schieramento di destra per vincere le elezioni (lista Montella). Forse che anche lui **tramava scientemente per distruggere l'immagine** del suo paese e danneggiarne l'economia? Francamente non lo credo. Anche allora sono volati gli stracci.

Anche in questa vicenda, io non penso che **il giornalista di turno** avesse **come obiettivo** quello di colpire (e per conto di chi?), la nostra stagione turistica, ma solo quello di rilanciare accuse sul **caso G8 a La Maddalena**, ad uso esclusivamente politico-giornalistico. Se poi, come in tutte le guerre, ci sono e ci saranno, **danni collaterali**, pazienza! Così ragionano tutti, fuori dal nostro paese, con cinismo, sulla nostra pelle.

Detto questo (a mo' di contributo e non certo di confutazione delle argomentazioni dell'amico Gallo), **concordo pienamente con la seconda parte della sua lettera**, quella più concreta e **direttamente propositiva**. Perché solo come lui propone si può **stanare chi mente** e far **pagare i danni** (collaterali) arrecati da terzi alla nostra comunità. Ha ragione quando dice: **delle due l'una**. Infatti **tertium non datur**: così funziona la logica e così la scienza. E così **dovrebbe funzionare** anche la **politica**, quando veramente al servizio dei propri concittadini: mettere le bugie, **da qualunque parte provengano**, con le spalle al muro, **senza guardare in faccia nessuno**, e pretendere i risarcimenti, **costituendosi parte civile**. Questa è **la sola cosa giusta** che si possa fare. Farsi valere senza condizionamenti, né reticenze, anche di fronte a politici o testate giornalistiche "amiche".

La palla adesso dovrebbe passare all'amministrazione che, al di là di tutte le considerazioni, è pur sempre la **parte lesa** e dovrebbe cominciare a **rivalersi**, sia nei confronti di chi **non abbia fatto il proprio dovere**, lasciando le acque inquinate, sia nei confronti di chi, invece, stando le cose diversamente, **abbia diffamato l'isola**, arrecando **danni economici oggettivi alla collettività**. Se la giunta dovesse scegliere la **collaudata strada del silenzio**, potrebbe essere una buona occasione per l'opposizione, per far sua una **iniziativa qualificante**.

Gli amministratori devono essere al servizio di un solo padrone: i cittadini che vivono, soffrono e lavorano nella loro città, e della quale sono i momentanei rappresentanti.

Amministratori, e ci siete...datevi una mossa !

M.dP.

DITELO AL SEGNALATORE
RUBRICA REALIZZATA IN
COLLABORAZIONE CON I CITTADINI

SULLA MANCANZA DI SERVIZI IGIENICI

Caro Francesco

girando per le spiagge dell'isola ho notato che anche quest'anno (e meno male !) ci sono i chioschetti, sono venuto a sapere che sono state fatte delle richieste da parte di alcuni turisti di usufruire dei bagni (ECOLOGICI) e che qualche gestore dei chioschetti ha richiesto al comune di poter piazzarne almeno uno avendo come risposta il solito secco NO! Al che qualcuno ha chiesto al Comune di piazzarne qualcuno e noi gestori paghiamo il suolo pubblico. RISPOSTA non abbiamo



il personale "QUALIFICATO" per fare quel tipo di lavoro. La cosa mi appare ancor più strana pensando a quale tipo di qualifica ci vuole per pulire un ces... ! (BAGNO). Mi chiedo perché in comune non si svegliano, anche perché i bagnanti faranno i loro bisogni dove capita, poi vogliono le bandiere BLU. Giro anche questa richiesta al PARCO sperando che di due ENTI almeno uno recepisca. CIAO Francè. Antonio

Caro Antonio, anche questo parrebbe uno dei grandi misteri dell'isola. Ma la risposta è molto più semplice di quanto immagini. Infatti la "scusa" ufficiale è che ... manca il P.U.L. (piano di utilizzo dei litorali) il quale, aldilà delle competenze dei troppi enti che "governano", si fa per dire, il nostro territorio, è sempre una scusa valida per coloro che, della cultura del "NO" e del "NON FARE E NON FAR FARE AGLI ALTRI" ne hanno fatto l'unico scopo della vita.

"Giro" volentieri e personalmente la tua richiesta anche al Presidente del Parco, Giuseppe Bonanno, ultimamente più disponibile nei confronti degli operatori economici cittadini.

Un saluto e grazie per la tua segnalazione che, spero, diventi spunto di riflessione per tutti i lettori.

Francesco "Segnalatore" Vittiello

SULLA MONDEZZA NEL MARE DI CALA CAMICIA

Caro Francesco, al di là di queste storie solite isolate che dimostrano il nostro assenteismo alla vita sociale, politica e lavorativa maddalenina, non credi che a proposito della storia Arsenale il Comune ed il Parco dovrebbero costituirsi parte civile contro la Marina (che ha sporcato a lungo le coste dello stesso) e contro la "cricca" che ha dissipato i soldi regionali per lasciare tutto com'era? Un abbraccio. M.L.

Caro M. , non posso che dichiararmi d'accordo con la tua segnalazione anche se sarebbe po' surreale pensare che la stessa amministrazione comunale (in "regime" di continuità ricorda !) che ha conferito nel calderone della "cricca" la bellezza di 5 milioni di euro (quelli, tanto per ricordarlo agli smemorati, destinati alla riqualificazione del centro storico) senza richiedere alcuna garanzia oggi abbia voglia e tempo di far causa a qualcuno. Figuriamoci alla Marina !!!

Termino esortandoti ad intervenire più spesso perché le tue riflessioni sono, come ben sai, un prezioso ausilio per le mie e ti saluto ricambiando il tuo abbraccio.

Francesco "Segnalatore" Vittiello

SUL PARCO GIOCHI – VERGOGNA DI PADULE

Gentile Velina,

ti prego di insistere con le tue segnalazioni all'amministrazione comunale per far sì che aprano, **questa volta sul serio** tanto le elezioni sono finite, il **Parco Giochi di Padule**, che ha causato e continua a causare, le lacrime di mio figlio (5 anni) che, qualche giorno fa, convinto che lo stesso fosse aperto, vi avevo portato a giocare. Apriti cielo quando ha trovato i cancelli sbarrati ! Ha iniziato a piangere ed a strillare ed a nulla sono valse le mie spiegazioni perché all'interno aveva visto dei bambini più grandicelli (direi sui 10 anni) che, scavalcata probabilmente la recinzione, giocavano indisturbati. A parte il fatto che se uno di quei ragazzini si fosse fatto male (la struttura è incustodita) mi chiedo chi avrebbe pagato ti chiedo se ti sembra giusto che le cose, dopo l'inaugurazione-truffa, a distanza di un mese stiano ancora così : cancelli chiusi e bimbi che piangono ! Non è giusto. M.P.

Caro amico, sono solidale con te perché ho subito e sto subendo la stessa tragedia in famiglia con mia figlia di poco più grande della tua. So che il consigliere **Claudio Tollis** sta facendo pressioni sulla responsabile dell'opera, **l'architetto Cera**, per accelerare l'iter per l'apertura della struttura ma colgo l'occasione della tua lettera per chiedere all'amministrazione comunale, prima che si verifichi qualche incidente, visto che anche io personalmente ho notato, qualche giorno fa, un paio di ragazzini giocare indisturbati all'interno della struttura, almeno di provvedere alla vigilanza in quanto, **bisogna assolutamente evitare che qualcuno si possa far male** in quello che risulta ancora **un cantiere aperto** ! La vergogna che provo per quanto è accaduto due giorni prima delle elezioni e pari solo all'indignazione che provo nel vedere il Parco Giochi di ancora chiuso ! E' ora, gentili amministratori **di tutti**, non mi stancherò mai di ripetervele, che vi diate una bella smossa e facciate di tutto per "*mettere una pezza*" ad una situazione che, solo chi ha dei figli piccoli, può capire !

Francesco "Segnalatore" Vittiello